



«Crisi idrica, investire sulle opere»

Spinelli (Feneal Uil): «Servono invasi e dighe e la volontà politica di farle»



Patrizia Spinelli

L'emergenza idrica, scoppiata in tutta la sua drammaticità, a Salerno e provincia, già comincia a far sentire i suoi effetti. E per evitare che anche in futuro ci si trovi ad affrontare emergenze idriche ancora più gravi, la Feneal Uil propone la realizzazione «di invasi e dighe come strumenti fondamentali per garantire risorse idriche costanti nel tempo».

«Non si tratta – spiega il segretario provinciale, **Patrizia Spinelli** - di opere faraoniche, ma di interventi già previsti nei piani regionali e nazionali,

rimasti spesso sulla carta per mancanza di volontà politica, burocrazia o resistenze locali. Oltre a garantire sicurezza idrica, la realizzazione di invasi e dighe rappresenta anche una concreta opportunità occupazionale per il settore delle costruzioni e per tutto l'indotto locale».

«Grazie al Pnrr, ai fondi europei per l'adattamento climatico e alle risorse regionali per la gestione delle acque - sottolinea la rappresentante della Feneal Uil - oggi ci sono le condizioni economiche per trasformare questo auspicio

in realtà. Ciò che serve ora è una chiara volontà politica e amministrativa, capace di guardare al futuro con responsabilità e lungimiranza».

«L'acqua è un bene comune e strategico e la sua gestione richiede pianificazione, investimenti e coraggio nelle scelte - spiega Spinelli - In provincia di Salerno, come in molte altre aree del Mezzogiorno, realizzare invasi oggi significa non solo evitare la sete e i disservizi di domani, ma anche creare occupazione e sviluppo economico locale già da subito».

Bel frattempo il sindaco di Sant'Angelo a Fasanello, **Bruno Tierno**, ha firmato un'ordinanza che vieta, fino al prossimo 30 settembre, l'utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli alimentari, domestici e igienico-sanitari. «Il nostro territorio – spiega Tierno in una lettera aperta ai suoi concittadini - sta attraversando un periodo di siccità particolarmente severa, che sta mettendo a dura prova le risorse idriche disponibili in un momento così delicato, è fondamentale che ognuno di noi adotti comportamenti

responsabili e attenti nell'uso quotidiano dell'acqua potabile. L'acqua è un bene prezioso e limitato. La collaborazione di tutti è indispensabile per affrontare questa emergenza e garantire un uso equo e sostenibile di questa risorsa».

L'Amministrazione - conclude Tierno - continuerà a prendersi cura del verde pubblico, delle alberature e dei parchi con irrigazioni programmate e attente. Nel frattempo, ogni cittadino può contribuire in tanti piccoli modi: chiudere il rubinetto mentre si lavano i denti, preferire una doccia veloce al bagno, riutilizzare l'acqua di cottura per innaffiare le piante, far funzionare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, o segnalare eventuali perdite nella rete idrica».

(g.d.s.)